

Mario Principato - Mauro Coletti  
Giovanni Vitellozzi - Sinibaldo Di Giuseppe

## Rilievi parassitologici sulle acariasi dei leporidi

edagricole 

Estratto da « CONIGLICOLTURA »  
Anno XXV - n. 6 - giugno 1988

# Rilievi parassitologici sulle acariasi dei leporidi

MARIO PRINCIPATO <sup>(1)</sup> - MAURO COLETTI <sup>(2)</sup>  
GIOVANNI VITELLOZZI <sup>(3)</sup> - SINIBALDO DI GIUSEPPE <sup>(4)</sup>

Gli acari dei leporidi sono stati studiati in tutto il mondo (1-12) e numerose ricerche sono state effettuate su *Cheyletiella parasitivorax* a causa della sua presunta patogenicità nei confronti dell'uomo (1-5). Poiché spesso si determina su ciascun ospite un poliparassitismo variabile, abbiamo voluto studiare nella presente nota, le associazioni di acari più ricorrenti nei leporidi dell'Umbria. Particolare attenzione abbiamo posto alla frequenza associativa di *C. parasitivorax* con altri acari parassiti.

## Materiali e metodi

Sono stati esaminati nel periodo autunno-inverno, n. 386 leporidi di diversa provenienza, dei quali n. 180 conigli e n. 206 lepri. Su di essi sono stati eseguiti esami parassitologici per la ricerca di acari parassiti sul pelo e sulla cute. Tutti gli artropodi rilevati su ciascun animale sono stati posti in lattofenolo ed identificati. Per quanto riguarda gli acari del pelo, ottenuti per lavaggio degli animali, è stata effettuata una conta diretta. Per gli acari della cute, invece, la conta è stata effettuata su gocce di 0,1 ml di sedimento crostoso.

## Risultati

Su n. 386 leporidi esaminati, n. 51, cioè il 13,2%, sono risultati positivi per acari parassiti. Le specie rinvenute sono state le seguenti: *Psoroptes cuniculi* e *Sarcoptes cuniculi* sulla cute, *Cheyletiella parasitivorax* e *Listrophorus gibbus* sul pelo.

*P. cuniculi* in n. 19/26 conigli positivi aveva dato luogo a quadri di notevole gravità a livello del padiglione aurico-

lare e del meato uditivo esterno con una concentrazione variabile fino a n. 20.000 acari per soggetto. Nella lepre questa parassitosi è sempre risultata di minore entità.

*S. scabiei*, nei tre casi esaminati, si presentava localizzato esclusivamente a livello degli arti e della testa con zone alopeciche ed ispessimento cutaneo talora rilevante (conta approssimativa di circa n. 5.000 femmine ovigere per animale).

*L. gibbus* e *C. parasitivorax* sono stati riscontrati, invece, soprattutto sul pelo del dorso e dei fianchi dove davano luogo a desquamazione cutanea di tipo forfuraceo. La conta di questi parassiti ha rilevato rispettivamente un massimo di n. 800 e n. 400 acari per animale.

La tabella 1 riporta l'incidenza degli acari parassiti nei conigli e nelle lepri risultati positivi. Nella tabella 2, invece, viene riportato il numero dei leporidi infestati da una o più specie di acari. Su un totale di n. 51 animali positivi, n. 29 presentavano acari in costante associazione mentre n. 22 presentavano una sola specie di acaro.

*L. gibbus*, frequentissimo nel pelame dei leporidi, è stato riscontrato in alta percentuale sia in associazione con altri acari, sia isolatamente. Nei conigli si trovava associato più frequentemente a *P. cuniculi* (36,6%), mentre nelle lepri si rinveniva spesso con *P. cuniculi* e *L. gibbus* insieme (28,5%). *P. cuniculi* è presente nel 66,6% dei leporidi positivi con una più ampia diffusione nei conigli (86,6%) rispetto alle lepri (38%). Questo acaro si riscontra

Tab. 1 - Incidenza delle diverse specie di acari nei 51 leporidi positivi.

Acari	Conigli		Lepri		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
<i>Psoroptes cuniculi</i> .....	26	86,6	8	38	34	66,6
<i>Sarcoptes cuniculi</i> .....	3	10	0	—	3	5,8
<i>Listrophorus gibbus</i> .....	14	46,6	20	95,2	35	68,6
<i>Cheyletiella parasitivorax</i> .	19	63,3	7	33,3	28	54,9

(<sup>1</sup>) Istituto di Parassitologia - Fac. di Med. Veterinaria - Perugia.

(<sup>2</sup>) Istituto di Anatomia Patologica degli Animali Domestici - Fac. di Med. Veterinaria - Perugia.

(<sup>3</sup>) Cattedra di Patologia Aviaria - Fac. di Med. Veterinaria - Perugia.

(<sup>4</sup>) Medico Veterinario.

Tab. 2 - Associazioni parassitarie rilevate nei 51 leporidi positivi.

Acari	Conigli		Lepri		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
<i>Psoroptes cuniculi</i> .....	5	16,6	0	—	5	9,8
<i>Sarcoptes cuniculi</i> .....	0	—	0	—	0	—
<i>Listrophorus gibbus</i> .....	4	13,3	13	61,9	17	33,3
<i>Cheyletiella parasitivorax</i> .	0	—	0	—	0	—
<i>P. cuniculi</i> - <i>L. gibbus</i> .....	2	6,6	1	4,7	3	5,8
<i>P. cuniculi</i> - <i>C. parasitivorax</i> .....	11	36,6	1	4,7	12	23,5
<i>P. cuniculi</i> - <i>L. gibbus</i> - <i>C. parasitivorax</i> .....	5	16,6	6	28,5	11	21,5
<i>P. cuniculi</i> - <i>S. cuniculi</i> - <i>L. gibbus</i> - <i>C. parasitivorax</i> ..	3	10	0	—	3	5,8
TOTALE.....	30	58,8	21	41,1	51	13,2*

La percentuale è riferita al numero totale dei leporidi esaminati.

spesso isolatamente nei conigli (16,6%) ma più frequentemente associato a *C. parasitivorax* (36,6%). Nelle lepri mostra, invece, una minor diffusione.

*S. cuniculi*, nei soli tre casi esaminati, è sempre stato osservato in associazione ad altri acari. *C. parasitivorax*, infine, presente nel 54,9% dei leporidi positivi, non è mai stato osservato isolatamente. Questa specie è stata spesso riscontrata in alta concentrazione sul dorso dei conigli e soprattutto al margine delle lesioni costose provocate da *P. cuniculi*.

### Conclusioni

I risultati ottenuti mostrano l'ampia diffusione di *P. cuniculi* soprattutto nei conigli che, più frequentemente, sono allevati in luoghi ristretti. *L. gibbus*, invece, è un acaro che si osserva tipicamente nelle lepri in libertà o, quantomeno, mantenute in ampi spazi. Rileviamo, infatti, che tanto più gli animali sono allevati in luoghi ristretti ed in alta concentrazione, tanto più aumenta l'incidenza di *P. cuniculi*.

Al contrario, nell'allevamento brado o semibrado, si abbassa l'incidenza di *P. cuniculi*, ma si innalza quella di *L. gibbus*. Con ciò si determina anche una variazione nell'incidenza di *C. parasitivorax*. Questo acaro, infatti, sembra strettamente legato alla presenza di altri acari e, soprattutto, a quella di *P. cuniculi*.

Negli allevamenti di conigli si possono facilmente individuare i soggetti parassitati da *C. parasitivorax* semplicemente osservandone le orecchie. Infatti, quei conigli con rognia psoroptica evidente presenteranno il più delle volte anche *C. parasitivorax*. Nelle lepri abbiamo osservato questo acaro soprattutto nei soggetti più malandati, associato a *P. cuniculi* e *L. gibbus*.

Riteniamo che il risultato da noi ottenuto, per quanto limitato ad un basso numero di soggetti positivi, sia comunque indicativo.

La presenza di *C. parasitivorax* sembra legata alla presenza di altri acari, soprattutto *P. cuniculi* ed a stati di debilitazione dell'animale che rendono più facile la prolifera-

zione parassitaria. È nostra opinione che questa specie, oggi non più ritenuta una specie predatrice, possa invece esserlo realmente in talune circostanze.

### RIASSUNTO

Vengono riportati i risultati degli esami parassitologici per la ricerca di acari parassiti eseguiti su un totale di n. 386 leporidi. Di essi n. 51 sono risultati positivi. Le specie rinvenute sono state le seguenti: *Psoroptes cuniculi*, *Sarcoptes cuniculi*, *Listrophorus gibbus* e *Cheyletiella parasitivorax*. Viene studiata l'associazione parassitaria tra le varie specie di acari nei conigli e nelle lepri esaminate. Inoltre, sulla base dei risultati ottenuti, viene ribadita l'ipotesi che *C. parasitivorax* possa essere realmente un acaro parassita di altri acari.

**Parole chiave:** Acari, infestazione, conigli, lepri.

### SUMMARY

#### A PARASITOLOGICAL SURVEY ON ACARIASES IN RABBITS AND HARES

Reported herein are the results of the parasitological tests carried out on n. 386 rabbits and hares, to research parasite mites. Fifty-one of the animals turned out to be infested. There were encountered the following species of mites: *Psoroptes cuniculi*, *Sarcoptes cuniculi*, *Listrophorus gibbus* and *Cheyletiella parasitivorax*. The parasitological association among the various species of mites in the host rabbits and hares is herein studied. Furthermore, on the basis of the data obtained, the hypothesis is confirmed that *C. parasitivorax* can be really a mite attacking other mites.

**Key words:** Mites, infestation, rabbits, hares.

### BIBLIOGRAFIA

- 1) T. Bjarke - L. Hellgren - K. Orstadius (1973) - *Cheyletiella parasitivorax dermatitis in man.* - Acta Derm. Venereol. 53, 217-224.
- 2) S. R. Cohen (1980) - *Cheyletiella dermatitis. A mite infestation of rabbit, cat and dog.* - Archives of Dermatology 116, (4) 435-437.
- 3) G. Faravelli - C. Genchi (1984) - *Dermatite da Cheyletiella parasitivorax. Megnin 1878 (Acarina Cheyletidae) contratta dal gatto.* Giornale di Malattie Infettive e Parassitarie 36, (8) 831-833.
- 4) J. W. Moxham - T. T. Goldfinch - A. C. G. Heath (1968) - *Cheyletiella parasitivorax infestation of cats associated with skin lesions in man.* New Zealand Vet. J. 16, 50.
- 5) S. J. Olsen - H. Roth (1947) - *On the mite Cheyletiella parasitivorax occurring on cats, as a facultative parasite of man.* J. of Parasitology 33, 444.
- 6) M. T. M. Quintero (1979) - *Alopecia en conejos y cuyes debida a «Cheyletiella parasitivorax» (Prostigmata: Cheyletiellidae).* Veterinaria Mex. 10, 121-124.
- 7) C. H. S. Rosamond - J. W. Edmonds (1977) - *Ectoparasites of the wild rabbit Oryctolagus cuniculus (L.) in Victoria: the occurrence of the mites Leporacarus gibbus (Pagenstecher) and Cheyletiella parasitivorax (Megnin) and the louse Haemodipsus ventricosus (Denny).* J. Aust. ent. Soc. 16, 237-244.
- 8) C. H. S. Rosamond - I. F. Nolan - I. L. Lane - J. W. Edmonds (1977) - *Ectoparasites of the European hare (Lepus europaeus (Pallas) in two regions of Victoria.* J. Aust. ent. Soc. 16, 1-5.
- 9) M. Schoenbaum e K. Raubach (1980) - *First records of two fur mite species in a domestic rabbit in Israel.* Refuah vet. 37, (4) 154-156.
- 10) M. K. Seshappa - L. S. Hiregouder (1977) - *Seasonal incidence of mange mites together with Cheyletiella parasitivorax in laboratory rabbits.* Acarology Newsletter 5, 2-3.
- 11) J. P. De Vos - G. M. Dorrestein (1978) - *Listrophorus gibbus: a fur mite on rabbits.* Tijdschrift voor Diergeneeskunde 103, (13) 695-698.
- 12) R. T. Williams (1972) - *The distribution and abundance of the ectoparasites of the wild rabbit, Oryctolagus cuniculus (L.) in New South Wales, Australia.* Parasitology 64, 321-330.